



Piano Triennale Offerta Formativa

G.PARINI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.PARINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4730 del 15/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
- 3.3. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. AZIONI PER L'INCLUSIONE
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E ATTIVITÀ PER IL RECUPERO



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

INTRODUZIONE GENERALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parini", istituito a Lecco nel 1908, si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale e in particolare lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche hanno determinato l'introduzione fin dagli anni Settanta di nuovi corsi sperimentali, quali indirizzo IGEA (Giuridico Economico Aziendale), P.N.I. (Piano Nazionale Informatica) e Corso Programmatori. L'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario, in ambito nazionale e internazionale, ha inoltre determinato l'attivazione prima di un corso sperimentale per il Commercio estero e in seguito del corso Iter (Turismo).

L'attuale configurazione dell'Istituto, derivante dalla riforma dell'istruzione superiore varata a partire dall'a.s. 2010/2011 e dalla recente attivazione del Corso Professionale, è così delineata:

CORSI DIURNI:

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazioni:

- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Corso Professionale Quinquennale per i Servizi Commerciali (dall'a.s. 2019/2020)

CORSO SERALE

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio di Lecco è caratterizzato da una consolidata tradizione manifatturiera, che oggi si impernia soprattutto sulla piccola e media impresa e su una ampia gamma di servizi ad esse collegate. A questa vocazione tradizionale, che pur tra profondi cambiamenti rappresenta ancora il carattere peculiare dell'economia lecchese, si aggiunge oggi la volontà di strutturare una offerta turistica integrata, capace di valorizzare i paesaggi naturali, il patrimonio storico-artistico ed enogastronomico. L'offerta formativa dell'Istituto Parini risulta perciò particolarmente adatta a rispondere alla domanda occupazionale del territorio. Nel corso degli anni si sono consolidate le collaborazioni con le aziende, con enti privati ed istituzioni pubbliche (CCIAA, Comune, Provincia), volte non semplicemente a sviluppare specifici progetti, ma più in generale per rafforzare i rapporti tra il mondo della scuola e quello del lavoro e per offrire all'utenza la possibilità di conoscere meglio la realtà economica del territorio, ai fini di un più consapevole orientamento in uscita, in vista tanto della scelta della facoltà universitaria quanto dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, si vanno delineando partnership anche con soggetti non strettamente localizzati nell'area lecchese, che danno agli studenti l'opportunità di fruire di esperienze formative particolarmente qualificate.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è eterogeneo e differenziato in relazione agli indirizzi considerati; ci si attesta su un livello medio nel corso professionale e ad un livello medio alto nel tecnico. La presenza di un numero significativo di alunni stranieri favorisce l'apertura e l'incontro con le diverse culture presenti nell'UE e anche negli altri paesi extraeuropei. Per aiutare gli alunni neoarrivati in Italia ad affrontare con profitto il percorso scolastico e in particolare ad acquisire i linguaggi specifici, sono attivati specifici interventi di alfabetizzazione primaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato lungo una delle arterie stradali principali della città, a poca distanza dal centro e dalla stazione ferroviaria. Alcune linee di autobus scolastici transitano nelle immediate vicinanze dell'Istituto. L'edificio scolastico si articola su tre piani e, nella parte interna, si trova un vasto cortile, nel quale è stata ricavata la pista di atletica. La qualità degli edifici è buona, anche a seguito di alcuni interventi di manutenzione effettuati pochi anni fa. La scuola è dotata di LIM e PC in ogni classe, nelle sale insegnanti e nei laboratori. La disponibilità degli strumenti indicati, ulteriormente implementata negli ultimi due anni a seguito dell'emergenza Covid e della necessità di provvedere ai bisogni dell'utenza per lo svolgimento delle lezioni in DAD, contribuisce a migliorare la qualità della didattica. La scuola è impegnata a

reperire risorse (bandi, PON, contributo volontario) per un ulteriore potenziamento della dotazione di laboratori informatici, anche in ragione dell'attivazione del Corso Professionale la cui didattica ha una connotazione più marcatamente laboratoriale rispetto all'istituto Tecnico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La scuola dispone dei seguenti laboratori e altri spazi, attrezzati e adibiti a specifiche attività:

1 Laboratorio di Informatica

1 Laboratorio multimediale

1 Laboratorio trattamento testi

2 laboratori linguistici

1 Laboratorio di Fisica

1 Laboratorio di Chimica

1 palestra doppia

1 spazio esterno per attività di Scienze Motorie (pista di atletica)

1 biblioteca

2 aule dedicate per alunni con DA (progetto Fatti Per Imparare)

1 Aula magna (Aula Puglisi)

Sono inoltre presenti in totale 42 aule, alcune delle quali utilizzate come smistamento,

soprattutto nelle ore in cui la classe debba suddividersi in due sottogruppi, per le lezioni della Seconda o Terza Lingua straniera.

Laboratori ed apparecchiature di informatica

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di un computer accanto alla cattedra dell'insegnante e di LIM (lavagne interattive multimediali) che favoriscono la didattica e facilitano l'apprendimento degli studenti. Le aule multimediali vengono utilizzate per l'apprendimento delle lingue straniere e per le lezioni di informatica; nelle ore rimaste a disposizione, il laboratorio di informatica e quello multimediale possono essere fruiti dalle classi, previa prenotazione dell'insegnante, per attività che necessitino dell'uso individuale del pc.

La scuola è dotata di un numero significativo di tablet, che possono essere utilizzati dagli studenti per attività in classe, previa richiesta avanzata dal docente interessato. Su richiesta della famiglia per comprovate esigenze e nei limiti della disponibilità della scuola, i pc portatili possono essere concessi in comodato d'uso (come accaduto ad esempio nei periodi di Didattica a Distanza).

I registri di classe e i registri dei singoli docenti sono informatizzati (piattaforma Argo) e ciò consente una comunicazione in tempo reale con le famiglie.

Laboratori linguistici

Le postazioni di entrambi i laboratori sono dotate di computer e tra loro collegate tramite una rete didattica con possibilità di uso di CD e DVD e di accesso alla rete d'istituto e ad Internet. I laboratori concorrono alla realizzazione di una didattica maggiormente interattiva.

Laboratori di scienze, fisica e chimica

I laboratori sono dotati delle apparecchiature basilari per l'esecuzione delle esperienze didattiche, nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza.

Biblioteca

La dotazione della biblioteca dell'istituto, in progressivo aumento, consta attualmente di circa 20.000 libri. Consultazione in loco e servizio di prestito mensile sono accessibili da parte degli studenti e del personale della scuola. Attigua alla biblioteca è un'aula video, che dopo i lavori di adeguamento alla normativa anti Covid costituirà un ulteriore spazio a disposizione delle classi, in particolare per lo svolgimento di attività integrative.

Ciascuno degli spazi sopra presentati fa capo ad un responsabile e l'attività in esso svolta da parte di docenti, alunni e personale Ata è normata da specifici regolamenti.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto può godere di un buon numero di insegnanti stabili che garantisce la continuità nell'azione didattica ed educativa.

Organico di fatto a.s. 2021/2022 - PERSONALE DOCENTE

Classe di concorso	denominazione	N° cattedre
A012	DISCIPLINE LETTERARIE ISTITUTI DI II GRADO	13
A013	DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	1

A017	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE ISTITUTI DI II GRADO	0 + 6 h
A018	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	0 + 4 h
A021	GEOGRAFIA	3
A041	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 + 7 h
A045	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	9 + 13 h
A046	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	7 + 7 h
A047	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	8
A048	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ISTITUTI DI II GRADO	4
A050	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	3 + 14 h
A054	STORIA DELL'ARTE	1 + 16 h
A066	TRATTAMENTO TESTI DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	1
AA24	LINGUA E CULTURA STRANIERA - FRANCESE	5
AB24	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	6 + 11 h
AC24	LINGUA E CULTURA STRANIERA - SPAGNOLO	1
AD24	LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO	2 + 12h
ADSS	AREA UNICA DI SOSTEGNO	27
B016	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	3



Organico di fatto a.s. 2021/2022 - PERSONALE NON DOCENTE

<i>profilo</i>	<i>n° posti</i>
<i>DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</i>	<i>1</i>
<i>ASSISTENTE AMMINISTRATIVO</i>	<i>7</i>
<i>COLLABORATORE SCOLASTICO</i>	<i>14</i>
<i>ASSISTENTE TECNICO</i>	<i>4</i>

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

RECUPERO DELLE COMPETENZE

L'emergenza pandemica manifestatasi a partire dal febbraio 2020 e prolungatasi nel tempo, ha condizionato negativamente il percorso scolastico degli studenti di ogni ordine e grado. Un riscontro oggettivo di ciò che nell'esperienza quotidiana di docenti, studenti e famiglie è stata una evidenza, si è avuto con i risultati delle prove Invalsi somministrate nell'a.s. 2020/2021 alle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado, che hanno fatto registrare a livello nazionale un generale peggioramento nelle tre discipline coinvolte (Italiano e Matematica e, sia pure in termini meno netti, anche Lingua Inglese).

A maggior ragione, l'Istituto ritiene di dover continuare a dedicare, come già in precedenza, una specifica attenzione all'aspetto del recupero delle competenze, presidiando in particolare la fascia degli studenti in ingresso alla scuola superiore, e continuando poi a monitorare, anno dopo anno, l'acquisizione di quelle competenze che costituiscono il prerequisito necessario per proseguire con buone possibilità di successo il percorso scolastico.

Uno strumento importante per accertare anzitutto i livelli di partenza è costituito dalle prove di ingresso comuni per classi parallele. A partire da queste, si possono definire le linee di intervento, incrociando i bisogni emersi con le strategie che i Consigli di classe decidono di adottare e con le risorse a disposizione dell'Istituto per l'area del recupero. Gli interventi consistono in corsi di recupero a fine trimestre e a fine anno scolastico, sportelli help a disposizione delle singole classi, altri corsi e interventi di recupero valorizzando l'organico di potenziamento.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Si intende lavorare per il conseguimento di una maggiore omogeneità verso l'alto nei punteggi delle prove standardizzate, attraverso un lavoro più sinergico dei Dipartimenti disciplinari coinvolti nei rilevamenti e un'attenzione più specifica alla fase di preparazione delle prove stesse, mettendo in campo, se possibile, anche risorse aggiuntive nell'ambito dell'organico di potenziamento. Si ritiene essenziale far comprendere agli studenti che le prove nazionali, per quanto non pretendano di fotografare in maniera esauriente il valore degli studenti, si concentrano proprio sull'aspetto delle competenze, che da anni dovrebbe costituire il cardine del lavoro scolastico.

COMPETENZA ALFABETICO – FUNZIONALE

Si ritiene fondamentale il conseguimento di una adeguata competenza linguistica anzitutto nella lingua madre, nella consapevolezza di quali siano l'impatto e la ricaduta di tale competenza anche su molte altre discipline, che presuppongono la piena comprensione di qualsivoglia testo, sia esso discorsivo, tecnico, scientifico. Il possesso di adeguate competenze legate alla comprensione e alla espressione nella lingua madre sono poi necessarie per lo sviluppo di un pensiero critico capace di vagliare e valutare informazioni da fonti di vario tipo.

Anche in considerazione dell'importanza che per i corsi del nostro Istituto assumono le Lingue straniere, l'obiettivo coinvolge anche le discipline Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, il cui studio è adeguato alle situazioni professionali attinenti al corso di studio.

COMPETENZA DIGITALE

L'espressione 'nativi digitali' con cui vengono definite le giovani generazioni non

certifica una competenza profonda nel campo delle tecnologie informatiche. Anzi, si rileva spesso da parte degli studenti la difficoltà nell'usare i software e i programmi fondamentali e a navigare consapevolmente e razionalmente in rete. A partire da questo e tenendo conto di quanto gli strumenti tecnologici stiano sempre più diventando cruciali anche per la vita quotidiana, è necessario dedicare particolare attenzione a questa competenza. In riferimento poi agli specifici indirizzi di studio (e, in modo particolarmente forte, al corso SIA e al corso professionale per i Servizi commerciali), è fondamentale l'acquisizione di competenze digitali per la soluzione delle problematiche aziendali e per la comunicazione.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Si tratta di una competenza che chiama in causa prioritariamente le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento (PCTO). Si vuole promuovere l'acquisizione della capacità di sviluppare un pensiero strategico, una riflessione critica e costruttiva, in un contesto di innovazione, che permettano anche di avviare nuove forme di impresa in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRI ORARI E COMPETENZE

Il quadro orario prevede, per tutti gli anni dei vari corsi di studio, 32 ore settimanali di lezione, articolate in tre giorni con sei ore di lezione, due giorni con cinque ore di lezione e un giorno (il sabato) con quattro ore di lezione. Gli orari di ingresso e di uscita sono calibrati anche tenendo conto degli orari del trasporto pubblico, di cui si serve una parte consistente dell'utenza. I percorsi, di durata quinquennale, sono finalizzati al conseguimento dei Diplomi di Istruzione Tecnica e Professionale, che consentono l'accesso al mondo del lavoro, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, ai percorsi universitari.

ISTITUTO TECNICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento

razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

QUADRO ORARIO: BIENNIO COMUNE

Il primo biennio di studi dell'Istituto Tecnico prevede il medesimo quadro orario tanto per gli studenti iscritti al corso AFM quanto a quelli iscritti al corso Turismo. Oltre all'Inglese, è previsto lo studio di una seconda lingua comunitaria, a scelta tra il Francese e il Tedesco.

DISCIPLINE / MONTE ORARIO	1° ANNO	2° ANNO
---------------------------	---------	---------

SETTIMANALE		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
FRANCESE / TEDESCO	3	3
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA	4	4
INFORMATICA	2	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
TOTALE	32 ore	32 ore

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
FRANCESE / TEDESCO	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	2	2	-
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE	32 ore	32 ore	32 ore

L'Indirizzo AFM offre una preparazione specifica in campo economico, finanziario e amministrativo e prepara allo svolgimento di attività che interessano qualsiasi organizzazione aziendale, garantendo una solida base culturale, linguistica,

informatica. Le competenze specifiche che gli studenti acquisiscono sono riferite all'ambito amministrativo, gestionale, comunicativo (comunicazione aziendale), informatico. Inoltre, viene attribuita una crescente importanza alla responsabilità sociale e all'economia civile, ponendo al centro il bene comune e l'uomo, nella convinzione che etica e finanza siano tra loro compatibili. Gli sbocchi lavorativi più direttamente connessi all'indirizzo sono:

- aziende pubbliche e private di tipo commerciale, industriale e dei servizi;
- uffici contabili di banche e assicurazioni;
- studi di consulenza finanziaria contabile e fiscale;
- settore marketing di aziende ed enti.

Riguardo alla prosecuzione degli studi, le facoltà universitarie più aderenti al percorso di studi effettuato sono quelle di ambito economico e giuridico.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3

2° LINGUA COM. (FRANCESE / TEDESCO)	3	3	3
3° LINGUA COM. (TEDESCO / FRANCESE)	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	2	3
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	2	2	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE	32 ore	32 ore	32 ore

L'articolazione RIM si caratterizza per l'aspetto della comunicazione: discipline come le Relazioni Internazionali e tecnologie della comunicazione sottolineano la connotazione del diplomato RIM come esperto della comunicazione aziendale, con appropriati strumenti tecnologici e con la conoscenza di tre lingue straniere (Prima Lingua Comunitaria: Inglese; Seconda Lingua Comunitaria: Francese o Tedesco; Terza Lingua Comunitaria: Tedesco o Francese). È un corso quindi che possiede uno spiccato carattere di internazionalità, coerentemente con la crescente internazionalizzazione dei mercati di cui è importante conoscere le dinamiche, approfondendo anche l'aspetto geo-politico delle varie realtà. Gli sbocchi specifici

riguardano:

- Società di servizi private e pubbliche che operano in ambito internazionale;
- Import export di aziende del settore industriale e commerciale;
- Ufficio estero di aziende di credito e assicurative;
- Servizi turistici;
- Servizi per l'organizzazione di eventi, convegni e fiere.

Chi volesse proseguire gli studi accedendo all'università, dispone di competenze che lo orientano in particolare verso facoltà economiche e giuridiche, ma anche linguistiche.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
FRANCESE / TEDESCO	3	-	-
STORIA	2	2	2

MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE	32 ore	32 ore	32 ore

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Proprio in ragione della rilevanza dello studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale, sono previste ore di laboratorio di Informatica ed Economia Aziendale in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Come sbocchi lavorativi specifici, oltre a quelli già ricordati per l'AFM, si segnalano le aziende che si occupano di:

- sviluppo, manutenzione e adeguamento dei software
- pianificazione e l'adeguamento del sistema informativo aziendale
- consulenza aziendale per lo sviluppo tecnologico

Riguardo alle facoltà universitarie maggiormente coerenti con il piano di studi del SIA,

oltre all'ambito economico e giuridico si segnala il corso di Ingegneria Informatica.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare

nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

INDIRIZZO: TURISMO

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
2° LINGUA COM. (FRANCESE / TEDESCO)	3	3	3
3° LINGUA COM. (TEDESCO/FRANCESE/SPAGNOLO)	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
ARTE E TERRITORIO	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE	32 ore	32 ore	32 ore

Le discipline che caratterizzano l'indirizzo sono le lingue straniere, le discipline turistiche e aziendali, geografia e arte. Si lega strettamente al territorio e alle società che in esso operano, con attività di valorizzazione e collaborazione con gli enti territoriali. Si caratterizza anche per l'apertura all'internazionalità e al superamento di barriere culturali e linguistiche, nell'ottica di un futuro aperto e integrato.

Gli sbocchi specifici in campo lavorativo riguardano:

- Società di servizi pubbliche e private che operano in ambito turistico e internazionale;
- Agenzie di viaggio, uffici del turismo, complessi alberghieri, villaggi turistici;
- Aziende nel settore dei trasporti, della ristorazione, delle attività ricreative e culturali;
- Commercio con l'estero;
- Servizi turistici;
- Organizzazione di eventi, congressi;
- Servizi per organizzazione di eventi, convegni e fiere.

Le facoltà universitarie più strettamente legate all'indirizzo di studio sono scienze turistiche, scienze economiche, scienze giuridiche, lingue straniere, beni culturali, arte e design, scienze umane dell'ambiente e del territorio.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

CORSO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

In base alle richieste del territorio, data l'evoluzione dei mercati e la necessità per le imprese di sostenere la concorrenza e di lanciare nuovi prodotti, si è resa necessaria una nuova figura professionale con conoscenze e competenze trasversali, che si occupi di contabilità e della promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici e delle nuove forme di comunicazione, compresa quella pubblicitaria.

La promozione di un corso professionale quinquennale statale a partire dall'anno scolastico 2019/2020 permette lo sviluppo di competenze specifiche nell'area dei servizi commerciali, della comunicazione e della promozione delle vendite. Il nuovo corso di studi forma professionisti esperti nelle tecnologie informatiche, nella comunicazione digitale e nel marketing. Tali competenze consentiranno, al termine del quinquennio, l'inserimento in aziende soprattutto di piccole e medie dimensioni, in enti pubblici, in attività commerciali e in strutture ricettive. Il diplomato del corso professionale dei "Servizi commerciali" sarà in grado soprattutto di curare la presentazione e la promozione di un prodotto o di un servizio in tutte le sue fasi (ideazione di logo e slogan, creazione della veste grafica, gestione del marketing e della contabilità). Sarà abile nel progettare e realizzare eventi, materiale informativo e divulgativo, campagne pubblicitarie dell'azienda, suggerendo e pianificando la scelta dei media per ottimizzare le risorse, cercando di massimizzare i risultati da ogni strategia mediatica utilizzata.

Particolare importanza verrà data alla didattica laboratoriale e alle applicazioni pratiche in tutti gli insegnamenti. Si privilegerà inoltre un approccio pluridisciplinare attraverso Unità di Apprendimento che prevedono un compito reale sul quale misurare le competenze via via acquisite.

Ogni studente si avvarrà dell'accompagnamento attento e puntuale di un tutor che sosterrà la crescita personale e professionale del ragazzo in un confronto continuo con il Consiglio di classe; da tale collaborazione scaturirà il Piano formativo

individualizzato (PFI) che rappresenterà in modo sintetico l'intero percorso formativo compiuto dallo studente nell'arco del quinquennio e che costituirà il documento/curriculum didattico con il quale l'allievo sarà presentato alla Commissione dell'Esame di Stato.

Il corso professionale dei "Servizi commerciali" vuole essere un'opportunità per quei ragazzi che hanno maggiori possibilità di raggiungere il proprio successo formativo attraverso l'apprendimento laboratoriale, operativo e cooperativo.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	-	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	-	-	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE DELLA COMUNICAZIONE	2	2	-	-	-
TECNOLOGIE PROFESSIONALI	5	5	8	8	8

DEI SERVIZI COMMERCIALI					
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	-	-	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	-	-	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA / CHIMICA / BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	2	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32 ore				

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare

attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sviluppati nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi, promuovono una metodologia didattica mirata a perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico orientamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Questi percorsi si articolano in molteplici attività interne ed esterne alla scuola, tra cui:

- moduli didattici finalizzati alla preparazione e allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze di base da utilizzare, integrare, implementare nei contesti aziendali;
- corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- corsi di formazione sull'utilizzo di software gestionali (pacchetto Zucchetti);
- incontri con esperti di settore;
- visite aziendali;
- attività organizzate con enti del territorio (CCIAA, Comune Lecco, associazioni di categoria, ordini professionali);
- organizzazione di eventi, seminari, convegni;
- partecipazione a fiere;
- simulazione di impresa e Agenzia virtuale;
- project work;
- tirocini formativi e di orientamento.

Le attività di PCTO vengono programmate dai Consigli di Classe e organizzate in progetti organici; possono essere realizzate sia in orario curricolare che nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Valutazione delle attività:

La valutazione delle attività svolte (tipologia dei progetti sviluppati, strutture ospitanti, efficacia degli interventi) viene effettuata dalla funzione strumentale insieme ai docenti che collaborano al coordinamento del progetto complessivo, anche sulla base delle indicazioni e delle considerazioni avanzate dai tutor di classe, dai referenti di progetto e in generale dai Consigli di classe.

Tirocini e project work prevedono la valutazione dello studente anche da parte del tutor esterno e una valutazione fatta dallo studente stesso sulla sua esperienza.

I Consigli di classe stabiliscono, in fase di stesura dei progetti, le competenze da verificare e valutare e le modalità attraverso le quali compiere la rilevazione. La valutazione delle competenze concorre a determinare il voto di profitto nelle singole discipline e il voto di condotta.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione della disciplina trasversale Educazione Civica ha rappresentato per l'Istituto Parini l'occasione per integrare più efficacemente nel curriculum di studio degli studenti la variegata gamma di iniziative e attività, afferenti alle tematiche civiche, che negli anni si erano consolidate ed erano diventate in gran parte strutturali. La Commissione di Educazione Civica, formata da un rappresentante per ciascun Dipartimento Disciplinare e coordinata da una docente del Dipartimento di Scienze

Giuridiche nominata dalla Dirigenza, ha imperniato il curricolo della disciplina sui tre ambiti principali previsti dalle linee guida ministeriali:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

È stato elaborato per ciascun anno di corso un prospetto flessibile di attività, che i singoli Consigli di classe, in fase di programmazione ad inizio anno, devono precisare e declinare in ragione delle specificità degli indirizzi, delle competenze dei docenti, delle caratteristiche delle classi e delle esperienze già maturate, sempre avendo come vincoli anzitutto la garanzia del monte ore minimo (33 ore) e, inoltre, un ragionevole equilibrio tra i tre ambiti.

Di seguito il curricolo dell'Istituto Tecnico.

CLASSI PRIME

TEMATICHE ED ATTIVITA'	AMBITO ("PILASTRO" LINEE GUIDA)	DIPARTIMENTI COINVOLTI	MONTE ORE MINIMO COMPLESSIVO	COMPETENZE (ALLEGATO C LINEE GUIDA)
Regolamenti d'istituto	1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	Scienze giuridiche ed economiche Scienze	4 ore	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

		motorie		Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Approfondimento di alcuni dei dodici principi fondamentali della Costituzione	1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	Scienze giuridiche ed economiche	5 ore	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
Educazione alla salute: prevenzione dipendenze (alcool, droghe, ...)	2° Ambito (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Lettere biennio Scienze motorie Lingue straniere	8 ore	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Educazione ambientale: lettura del territorio e presentazione di Agenda 2030	2° Ambito (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Scienze della terra Geografia Lettere biennio	8 ore	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

		Lingue straniere		Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Prevenzione cyber-bullismo e adescamento in rete	3° Ambito (Cittadinanza digitale)	Informatica Lettere biennio Discipline giuridiche ed economiche Lingue straniere	8 ore	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

CLASSI SECONDE

TEMATICHE ED ATTIVITA'	AMBITO ("PILASTRO" LINEE GUIDA)	DIPARTIMENTI COINVOLTI	MONTE ORE MINIMO COMPLESSIVO	COMPETENZE (ALLEGATO C LINEE GUIDA)

<p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</p>	<p>1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)</p>	<p>Scienze giuridiche ed economiche</p> <p>Lettere biennio</p>	<p>6 ore</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
<p>Approfondimento di alcuni articoli della prima parte della Costituzione</p>	<p>1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)</p>	<p>Scienze giuridiche ed economiche</p>	<p>3 ore</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>
<p>Educazione alla salute e al benessere psicofisico e educazione alimentare</p>	<p>2° Ambito (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>	<p>Lettere biennio</p> <p>Scienze</p> <p>Lingue straniere</p>	<p>8 ore</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

Educazione ambientale e orienteering	2° Ambito (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Scienze Scienze motorie Geografia Lettere biennio Lingue straniere	8 ore	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Affidabilità delle fonti digitali, norme comportamentali (netiquette) e tutela dei dati personali (privacy)	3° Ambito (Cittadinanza digitale)	Informatica Discipline giuridiche ed economiche	8 ore	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Partecipare al dibattito culturale.

CLASSI TERZE

TEMATICHE ED ATTIVITA'	AMBITO ("PILASTRO")	DIPARTIMENTI	MONTEORE MINIMO	COMPETENZE (ALLEGATO C LINEE GUIDA)
-------------------------------	----------------------------	---------------------	------------------------	--

	LINEE GUIDA)	COINVOLTI	COMPLESSIVO	
Percorso tematico economico-sociale	1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	Lingue straniere Lettere triennio	5 ore	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Approfondimento sull'amministrazione della giustizia nel nostro Paese (trattazione di reati specifici legati alla realtà giovanile e giustizia minorile)	1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	Scienze giuridiche ed economiche Lingue straniere	5 ore	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita</p>

				democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
<p>Agenda 2030: approfondimento selettivo dei "goals" di Agenda 2030</p> <p>Turismo sostenibile e Carta Italia del turismo responsabile</p>	<p>2° Ambito (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>	<p>Geografia</p> <p>Arte</p> <p>Lettere triennio</p> <p>Sc. motorie</p> <p>Lingue straniere</p> <p>Disc.turistiche e aziendali</p>	<p>10 ore</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p>Uso consapevole dei social network (Cyber-security) e prevenzione dei rischi per la salute e il benessere psicofisico di chi naviga in rete.</p> <p>Educazione linguistica e cittadinanza.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sullo sviluppo delle</p>	<p>3° Ambito (Cittadinanza digitale)</p>	<p>Informatica</p> <p>Lettere triennio</p>	<p>13 ore</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

competenze linguistiche per diventare cittadini più attivi e consapevoli. Strategie per la ricerca e la valutazione delle informazioni in rete. Stato e cittadino nell'era digitale				
---	--	--	--	--

CLASSI QUARTE

TEMATICHE ED ATTIVITA'	AMBITO ("PILASTRO" LINEE GUIDA)	DIPARTIMENTI COINVOLTI	MONTEORE MINIMO COMPLESSIVO	COMPETENZE (ALLEGATO C LINEE GUIDA)
Approfondimento sull'amministrazione della giustizia nel nostro Paese (il processo penale) Percorso tematico di carattere socio-economico. Concezione statica e concezione dinamica della cittadinanza.	1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	Scienze giuridiche ed economiche Lettere triennio	5 ore	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

				Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
<p>Agenda 2030 (approfondimento selettivo di alcuni dei "goals" di Agenda 2030 o letteratura e differenze di genere)</p> <p>Quadro storico/letterario della condizione giuridico-formale e di inclusione/esclusione sociale delle donne e delle altre differenze della sfera pubblica.</p>	<p>2° Ambito (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>	<p>Geografia</p> <p>Arte</p> <p>Lettere triennio</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Lingue straniere</p>	<p>10 ore</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p><u>Indirizzo AFM e SIA:</u> gestione del risparmio</p> <p><i>oppure</i></p> <p>responsabilità sociale d'impresa e banca etica</p> <p><u>Indirizzo RIM:</u> economia civile: principi fondanti ed</p>	<p>2° Ambito (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>	<p>Economia aziendale</p> <p>Lingue straniere</p> <p>Discipline giuridiche ed economiche</p> <p>Matematica</p>	<p>8 ore</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>

<p>analisi di alcune aziende "virtuose"</p> <p><i>oppure</i></p> <p>banca etica: principi fondanti e confronto con altri istituti di credito</p> <p><u>Indirizzo TUR:</u></p> <p>responsabilità sociale d'impresa</p>				<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p>Diritti d'autore e licenze software e/o partecipazione a temi di pubblico dibattito</p>	<p>3° Ambito (Cittadinanza digitale)</p>	<p>Informatica</p> <p>Discipline giuridiche ed economiche</p>	<p>10 ore</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

CLASSI QUINTE

TEMATICHE ED ATTIVITA'	AMBITO ("PILASTRO" LINEE GUIDA)	DIPARTIMENTI COINVOLTI	MONTEORE MINIMO COMPLESSIVO	COMPETENZE (ALLEGATO C LINEE GUIDA)
<p>Approfondimento sull'amministrazione della giustizia e</p>	<p>1° Ambito (Costituzione, diritto, legalità)</p>	<p>Scienze giuridiche ed economiche</p>	<p>5 ore</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i</p>

<p>!</p> <p>-</p>		<p>aziendale</p>		<p>propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
<p>Agenda 2030 (approfondimento di alcuni dei "goals" di Agenda 2030)</p> <p>Prospettive ecologiche nella letteratura contemporanea.</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p>2° Ambito (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>	<p>Arte</p> <p>Geografia</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Lettere triennio</p>	<p>10 ore</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente</p>

<p><u>Indirizzo RIM</u></p> <p>CRS e bilancio socio-ambientale</p> <p><u>Indirizzo TUR:</u> responsabilità sociale d'impresa</p> <p><u>Indirizzo AFM-SIA:</u> CRS e dichiarazione non finanziaria</p>		<p>Economia aziendale</p>		<p>agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p>Dematerializzazione, identità e firma digitale, pec e/o partecipazione a temi di pubblico interesse</p>	<p>3° Ambito (Cittadinanza digitale)</p>	<p>Informatica</p> <p>Lingue straniere</p> <p>Discipline giuridiche ed economiche</p>	<p>10 ore</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le azioni-progetto che integrano e arricchiscono l'offerta formativa vengono elaborate ad inizio anno scolastico dalle funzioni strumentali e dagli altri docenti referenti, in coerenza con le finalità educative e didattiche condivise dal Collegio docenti, al quale poi i progetti vengono presentati per la relativa approvazione.

Di seguito viene indicata la classificazione cui si fa riferimento:

A03	DIDATTICA
A04	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
A05	VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO
A06	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
P01	PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO TECNICO O PROFESSIONALE
P02	PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE
P03	PROGETTI PER CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI
P04	PROGETTI PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
P05	PROGETTI PER GARE E CONCORSI

Vengono riportati di seguito i progetti di ampliamento curricolare attivati nell'a.s. 2021-2022, con una breve sintesi dei contenuti: per quanto non costituiscano l'offerta relativa al triennio 2022-2025, sono esemplificativi dell'ampia gamma di interventi che l'Istituto mette in campo ogni anno e che vengono riproposti con sostanziale continuità, pur con contenuti in parte differenti, derivanti dalle scelte specifiche e dalle opportunità.

Si segnala, come accaduto anche lo scorso anno, l'impossibilità di attivare i progetti denominati Viaggi e visite di istruzione (di più giorni) e Scambi e soggiorni linguistici, a causa del perdurare dell'emergenza Covid. Si auspica che nella prossima triennalità tali progetti, che rientrano nella tradizione dell'Istituto, possano essere nuovamente attivati.

Invece, visite guidate, partecipazione a eventi e altre uscite nell'ambito di una sola

giornata, rientrano in altri progetti e vengono regolarmente organizzate, nel rispetto delle procedure e dei regolamenti anti Covid.

A03 - DIDATTICA

Azione B: Invalsi

Il progetto si occupa di coordinare e monitorare lo svolgimento delle prove nazionali Invalsi, che coinvolgono le classi seconde e quinte, curandone i vari aspetti organizzativi: caricamento dei dati relativi agli alunni, calendarizzazione delle prove e relativi turni di assistenza, predisposizione dei laboratori, gestione delle sessioni di prova, trasmissione dei dati.

Azione C: Recupero, sostegno, help

Il progetto vuole promuovere il recupero di lacune didattiche e offrire sostegno al processo di apprendimento sia individuale che di gruppo. È prevista l'effettuazione di corsi di recupero al termine del primo periodo scolastico e al termine dell'anno scolastico, nelle discipline per le quali si riscontrano maggiori difficoltà di apprendimento, oltre ai corsi del Piano estate proposti nel corso del trimestre. Inoltre, ogni classe dispone di alcune ore di sportello help, da concordare con il docente interessato, oppure attivati su iniziativa del Consiglio di classe stesso. Grazie alle risorse dell'organico di potenziamento, sono previsti una serie di corsi di recupero e potenziamento di Lingua Inglese lungo tutto l'anno scolastico (anche in preparazione alle prove Invalsi).

A04 – PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento)

Azione A: PCTO in Banca d’Italia

Il progetto è rivolto ad alunni eccellenti delle classi quarte AFM, RIM, SIA, cui è data la possibilità di effettuare un tirocinio della durata di una settimana presso una sede di Banca d’Italia. Vengono proposte conoscenze avanzate in uno specifico ambito di lavoro, che richiede una comprensione critica di principi e teorie. Si intende favorire, negli studenti coinvolti, lo sviluppo di abilità cognitive e di spirito critico, di capacità di lavorare in gruppo, di comunicare e di fare sintesi.

Azione B: PCTO nei corsi AFM, RIM, SIA

Attraverso una serie di attività in parte comuni ai vari indirizzi e in parte differenziate sulla base delle specifiche caratteristiche dei corsi, gli studenti del triennio integrano la formazione scolastica con esperienze pratiche in azienda e acquisiscono competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Azione C: Banca di Sondrio - orientamento e tirocini formativi

Destinatari del progetto sono le classi quarte dell’indirizzo AFM e relative articolazioni RIM e SIA, che affronteranno le tematiche riguardanti la ricerca del posto di lavoro, la compilazione del curriculum vitae e il colloquio di lavoro. Saranno in seguito individuati gli studenti cui proporre la possibilità di partecipare a stage estivi di quattro settimane presso la Banca.

Azione D: Gemellaggio tra scuola e aziende di Lecco e Pforzheim

Il progetto è rivolto a studenti con buone competenze in lingua inglese e tedesca ai quali, grazie alla collaborazione dei Lions club di Lecco e Pforzheim, è offerta la possibilità di partecipare ad uno

scambio, con una settimana di frequenza scolastica ed una di stage in azienda presso la località tedesca. Si promuovono così l'apprendimento in situazione, la conoscenza del sistema scolastico del Paese ospitante e di una azienda non italiana e lo sviluppo di competenze interculturali.

Azione E: PCTO nel corso TURISMO

Attraverso una serie di attività calibrate sulle caratteristiche dell'indirizzo, gli studenti del triennio integrano la formazione scolastica con esperienze pratiche, in azienda e in altri contesti di tipo professionale, acquisendo competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Azione F: Agenzia virtuale Parini Tour

Il progetto, che coinvolge il triennio dell'indirizzo Turismo, mira a saper raccontare a diversi target e a valorizzare dal punto di vista turistico la varietà del paesaggio lecchese, la sua ricchezza storico-artistica, il suo patrimonio enogastronomico e le strutture ricettive. Vengono proposti agli alunni modelli di apprendimento esperienziali, con un arricchimento formativo e lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le attività sono di tipo prettamente formativo per le classi terze, produttivo / progettuale per le classi quarte e operative e di disseminazione per le classi quinte, con realizzazione di depliant e video.

Azione G: Pacchetto software "Gestionale 1" Zucchetti

Gli studenti delle classi quarte e quinte (queste ultime per recuperare l'intervento non svolto nel precedente a.s.) dei corsi AFM e SIA sono guidati nell'utilizzo di un pacchetto software gestionale che risponda alle esigenze contabili ed amministrative delle aziende di piccole e medie dimensioni, software largamente diffuso tra le imprese presenti sul nostro territorio.

Azione I: Start up your life

Destinatari del progetto sono alunni delle classi terze, quarte e quinte, cui si offre la possibilità di affrontare le problematiche connesse all'educazione finanziaria e imprenditoriale e di fare

esperienza nell'attività bancaria e di impresa. Le attività formative proposte consistono in un programma di educazione finanziaria, uno di educazione imprenditoriale ed uno di orientamento allo studio e al lavoro (tutti in modalità blended), con la successiva possibilità di sviluppare project works, al termine della fase formativa.

Azione L: PCTO nel Corso Professionale

Il progetto è destinato alle classi Terze, per integrare la formazione scolastica con le competenze spendibili nel mercato del lavoro, maturate anche attraverso l'esperienza pratica in azienda. Sono previste lezioni di formazione sulla sicurezza, incontri di formazione sulla mediazione in azienda, visite aziendali e tirocinio formativo.

A06 – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Azione A: Intervento individuale di riorientamento alunni e famiglie

Il progetto intende fornire una risposta alle situazioni di disagio scolastico, imputabili ad una scarsa corrispondenza tra motivazione allo studio e attitudini dello studente da una parte e risultati attesi dalla scuola dall'altra. Il consulente esperto esterno individuato dall'Istituto, raccordandosi con il Consiglio di classe Prima che abbia individuato lo studente al quale offrire il percorso, propone il colloquio di orientamento, somministra e interpreta test attitudinali e di interessi, stende una bozza di progetto individuale che include la possibilità di un riorientamento.

Azione B: Orientamento scuole secondarie di primo grado

La finalità del progetto consiste nella presentazione, alla potenziale utenza esterna, della mission dell'Istituto e dei vari corsi in esso presenti, esplicitando le finalità e le competenze proprie di ciascun indirizzo.

Azione C: Orientamento post diploma

Gli studenti di classe quinta sono accompagnati nell'affrontare le tematiche connesse alla scelta della prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro. Ci si avvale di alcune risorse offerte dalla piattaforma di Alma Diploma. Agli alunni vengono fornite informazioni riguardanti gli open day universitari e le altre manifestazioni, quali Young – Orienta il tuo futuro, in cui vengono presentati i corsi di studio universitari.

Azione D: Orientamento biennio - triennio

Agli studenti del secondo anno di corso e alle loro famiglie vengono presentate le varie articolazioni di studi presenti in Istituto, evidenziandone le differenze e le peculiarità, in vista della scelta dell'indirizzo triennale.

Azione E: Un pomeriggio al Parini

Viene data agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado la possibilità di partecipare, in orario pomeridiano, ad alcune lezioni in cui sono presentati i rudimenti di discipline caratterizzanti l'Istituto (Economia Aziendale, Discipline turistiche e Aziendali, Servizi commerciali, Diritto, Informatica, Lingue straniere), affinché la scelta del corso di studi da seguire sia più consapevole.

P01 – PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO/ TECNICO O PROFESSIONALE**Azione A: Sperimenta il biolab - Cusmibio**

Si intende rendere più stimolante lo studio delle discipline scientifiche da parte delle classi seconde, facendo sperimentare personalmente le conoscenze teoriche e metodologiche connesse a temi di genetica e di biologia (studio del DNA, tecniche per costruire il profilo genetico di un individuo).

L'attività è condotta da un esperto dell'Università Statale di Milano.

Azione C: Conoscenza del territorio per la salvaguardia ambientale

Il progetto, rivolto alle classi prime, intende promuovere la conoscenza delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche e naturalistiche del nostro territorio, per comprendere la ricaduta delle attività antropiche sull'ambiente e responsabilizzare i ragazzi sui problemi della salvaguardia ambientale. Vengono messe in atto strategie didattiche interattive, che si concretizzano nella realizzazione finale di un lavoro di gruppo o di un prodotto multimediale.

Azione D: Monitoraggio ambientale

Le classi seconde sperimentano il metodo di lavoro scientifico in campo ambientale, attraverso l'analisi delle acque o dell'aria con il supporto di un esperto. L'esperienza, oltre ad avere una valenza scientifica, si presta per sensibilizzare gli alunni sul problema dell'inquinamento ambientale. Al termine, gli alunni realizzeranno un lavoro di gruppo o un prodotto multimediale.

P02 – PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE

Azione A: Biblioteca

Dopo la chiusura imposta dalle restrizioni Covid, ripartono parzialmente le attività della biblioteca. L'attivazione e gestione del prestito libri sono svolte utilizzando la modalità telematica, attraverso la casella di posta dedicata.

Azione B: Servizi e interventi per gli studenti

Un'apposita Commissione formata da docenti programma e coordina le attività di Istituto finalizzate all'educazione alla salute e alla legalità, al soddisfacimento dei bisogni educativi e alla realizzazione del piano del benessere dello studente.

Azione E: GLI - Servizi e interventi per gli studenti

Il gruppo di lavoro di inclusione, di cui fa parte una rappresentanza degli insegnanti di sostegno e degli educatori, coordina le attività degli studenti con disabilità, con DSA, BES e NAI. Sono previsti inoltre incontri di auto-formazione per l'aggiornamento e l'adeguamento delle prassi inclusive; per i docenti degli alunni con gravità, saranno attivati percorsi di formazione ad hoc per i progetti di didattica individualizzata. La commissione è allargata ad una componente di rappresentanza dei genitori, dei docenti curricolari, del personale ATA.

Azione G: Accoglienza e integrazione alunni stranieri

Il progetto è finalizzato: all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri neoarrivati in Italia o con background migratorio, bisognosi di supporti didattici, al raccordo con i consigli di classe per l'attivazione di eventuali percorsi didattici personalizzati, all'organizzazione di corsi di Italiano con risorse interne ed esterne, alla predisposizione, laddove necessario e possibile, di ulteriori interventi di recupero e/o sostegno in orario curricolare o extracurricolare.

Azione H: Fatti per imparare

I progetti proposti, di carattere laboratoriale ed esperienziale, mirano a realizzare autonomie di vita in linea con i principi didattico-educativi del Progetto di Vita degli alunni DA, in conformità con il Dec. Leg. 66 della Legge 107. Le attività (parte in Istituto, parte in spazi esterni attrezzati) aiutano gli studenti a sperimentarsi in autonomie quotidiane a conoscersi e ad esprimere maggiormente se stessi, in un'ottica di crescita della persona. La presenza di alunni della scuola costituisce un utile apporto per l'apprendimento cooperativo, la conoscenza reciproca, l'inclusione e integrazione tra pari nel contesto di classe e di Istituto.

Azione L: Punto ascolto psicologo

Il progetto (attività di sportello e di counseling, attualmente in modalità a distanza) intende offrire un supporto qualificato agli adolescenti, in una fase della vita di profondi cambiamenti, contraddizioni e incertezze, fra la paura e il desiderio di crescere. Si tratta di un servizio particolarmente prezioso, in ragione del diffuso disagio tra ragazzi e giovani sul piano esistenziale e sociale, causato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica. Destinatari del progetto sono gli studenti, ma anche i genitori e i docenti: all'ascolto delle problematiche degli utenti del servizio, si aggiunge il sostegno a docenti, consigli di classe e genitori che segnalino alunni problematici.

Azione M: La salute un bene per sé e per gli altri

L'attività, rivolta alle classi seconde, mira a informare e formare gli studenti alla prevenzione dei disturbi e delle cattive abitudini alimentari. Ad una lezione di carattere interattivo, svolta da un docente di Scienze nell'ambito dell'organico di potenziamento, fa seguito l'intervento di un biologo nutrizionista, il quale propone anche un incontro informativo per le famiglie. Ulteriori approfondimenti sull'argomento possono essere proposti da insegnanti di altre discipline.

Azione N: Cittadinanza attiva

In coerenza con il dettato costituzionale e con i compiti attribuiti alla scuola in ordine all'educazione alla cittadinanza, il progetto intende promuovere il rispetto per le norme e per gli altri e l'acquisizione del senso di responsabilità. Il progetto è concordato e promosso attraverso la collaborazione con i docenti di materie giuridiche e la sinergia con il Centro di Promozione della Legalità di Lecco, cui l'Istituto aderisce. Si avvale inoltre di formatori e relatori esterni. È declinato secondo le età degli studenti: al biennio sono proposte attività inerenti cyberbullismo, contrasto alla criminalità organizzata, rischi connessi allo scenario ferroviario; al triennio, attività riguardanti l'ordinamento della giustizia penale, l'educazione alla legalità, i valori etici nell'ambito dell'economia e dell'informazione mediatica, la sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Azione O: Liberi da... Liberi per!

Le attività, rivolte a tutte le classi del biennio, sono finalizzate a prevenire fenomeni di dipendenza (alcolismo, droghe, tabagismo) e di disagio, e a promuovere buone pratiche di relazione tra i pari. Ci si avvale di personale docente interno. Oltre a fornire informazione sui temi proposti, si stimolano negli studenti la riflessione e il confronto, utilizzando anche metodologie attive (progetto unplugged), affinché si maturi un senso critico di fronte al problema delle dipendenze e si assumano scelte consapevoli e responsabili.

Azione P: Incontriamo l'altro

Alle classi seconde sono proposti due interventi: una lezione di un docente dell'Istituto su apparato riproduttore, contraccezione e malattie sessualmente trasmesse; un incontro tenuto da uno psicologo individuato con bando, per approfondire i temi dell'affettività e della diversità di genere, anche con finalità di educazione sessuale. Oltre alla corretta informazione sull'argomento, si favoriscono il confronto e la condivisione dei problemi, con i coetanei e con gli adulti di riferimento.

Azione Q: Teatro

Alle classi è offerta la possibilità di assistere a rappresentazioni teatrali in orario curricolare, promuovendo la formazione culturale, la conoscenza di specifiche forme d'arte e la capacità di analisi e di critica.

Azione R: Attività sportiva

Il progetto intende favorire e ampliare le attività motorie e sportive, promuovere la socializzazione ed integrazione degli studenti e la cultura del rispetto delle regole. Sono proposte discipline sia individuali sia di squadra. L'attività sportiva pomeridiana serve anche come preparazione alla fase provinciale dei giochi studenteschi.

Azione T: G.I.S. (Gruppo Interesse Scala) Parini

Agli studenti e ai docenti è offerta la possibilità di assistere in orario extracurricolare a spettacoli di

alto livello artistico, promuovendo la formazione culturale, la conoscenza di specifiche forme d'arte, la capacità di analisi e critica.

Azione U: Incontri tematici proposti da Continente Italia

Ai consigli di classe del biennio e del triennio è data la possibilità di scegliere, quali attività integrative, le proposte di Continente Italia, che riguardano problematiche attuali, quali il rapporto tra culture differenti, le migrazioni, la cultura del lavoro, la cultura della legalità, i diritti umani e altri.

Azione V: Incontri con l'autore

I Consigli di classe possono scegliere di aderire alla rassegna Leggermente, organizzata e coordinata dalla Confcommercio di Lecco: attraverso l'incontro con autori, che presentano un loro libro di recente pubblicazione, si cerca di diffondere la cultura del libro e il piacere della lettura. Altre occasioni di incontro con autori o altri promotori della lettura possono essere organizzati dai singoli docenti.

Azione Z: Il linguaggio del corpo nel teatro

Il progetto coinvolge le classi prime del corso Professionale. Avvalendosi dell'apporto di un esperto esterno, viene proposto un laboratorio teatrale per imparare a riconoscere ed esprimere correttamente le proprie emozioni e a rispettare quelle altrui, a beneficio anche del clima relazionale nella classe. La metodologia comprende l'espressione corporea, la drammatizzazione, il lavoro di gruppo.

P03 – PROGETTI PER CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI

Azione B: Insegnanti madrelingua e conseguimento certificazioni linguistiche

L'Istituto Parini ha sempre ritenuto fondamentale fornire agli studenti del biennio e del triennio lezioni di insegnanti madrelingua, individuati attraverso bandi di assunzione. Quest'anno l'intervento si concentra sulla Lingua Inglese, privilegiando le classi Seconde, Terze e Quarte. È previsto, per le quattro lingue straniere insegnate in Istituto, lo svolgimento di corsi pomeridiani in preparazione agli esami di certificazione linguistica, suddivisi per lingua e livelli. Moduli specifici di Lingua Inglese, tenuti da docenti curricolari, saranno dedicati alla preparazione della prova nazionale Invalsi.

**P04 – PROGETTI PER FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL
PERSONALE****Azione A: Formazione docenti**

Si intendono perseguire prioritariamente i seguenti obiettivi: motivare e rimotivare alla professionalità docente; rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; rafforzare le competenze psicopedagogiche; contribuire all'acquisizione di nuove strategie socio-didattiche. A tal fine si organizzano corsi interni predisposti dall'Istituto e dalla rete di scopo e si favorisce la partecipazione a corsi esterni.

P05 – PROGETTI PER GARE E CONCORSI**Azione A: Gara nazionale AFM, RIM, SIA, TURISMO**

Il progetto si occupa del coordinamento/accompagnamento degli alunni eccellenti frequentanti le classi quarte (uno per ciascun indirizzo), scelti per partecipare alle gare nazionali di indirizzo, organizzate da istituti similari per conto del MIUR.

AZIONI PER L'INCLUSIONE

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L' Istituto in coerenza con C.M. n.8 Prot. 561 del 6 Marzo 2013 lavora secondo il modello ICF (*International Classification of Functioning, disability and health*) del profilo di funzionamento e in relazione all'analisi del contesto (OMS, 2002) e articola, pertanto il percorso di inclusione scolastica e di realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e per tutti gli studenti in situazione di difficoltà secondo tre tipologie di alunni: con disabilità; con disturbi evolutivi specifici (dislessia, discalculia, disortografia, disprassia e disturbi dell'apprendimento); con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (alunni con BES).

Il progetto d'inclusione, nella nostra scuola, nasce dalla necessità di ampliare la continuità dialogica e la possibilità di intervento integrato tra i vari ordini di scuola e tra scuola, famiglia, sanità e associazioni del territorio che si occupano di disabilità e difficoltà di apprendimento ed è finalizzato alla realizzazione di una scuola dove ognuno si senta riconosciuto, accettato, accolto e dove ciascuno trovi le condizioni ottimali per sviluppare le proprie capacità.

Per tutti gli studenti, la scuola e i diversi consigli di classe propongono didattiche finalizzate alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, in ottemperanza alla normativa vigente:

- Disabilità L.104/1992
- disturbi evolutivi specifici (DSA) L.170/2010
- svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale L.53/2003

Nell'Istituto il GLI coordina referenti e commissioni che si occupano di iniziative educative e di integrazione inserite nel piano educativo formativo, nel Protocollo d'Accoglienza e nel Piano annuale d'inclusione. Sono attivati i GLO pe rogni alunno

D.A. e una Commissione DSA-BES, coordinati dalla Funzione strumentale all'Inclusione. Sono altresì presenti figure di docenti referenti per disabilità, disturbi specifici, BES e stranieri NAI, che coordinano e attuano i diversi processi d'inclusione.

In particolare per **gli alunni con disabilità grave con PEI differenziato** è presente un progetto di laboratori sulle autonomie denominato **"Fatti per Imparare"**. Il progetto frutto dell'intesa e della collaborazione, ciascuno secondo le proprie competenze, tra le insegnanti di sostegno, gli educatori dei tre diversi Piani di zona, i Consigli di Classe e la Funzione strumentale all'inclusione amplia l'offerta curricolare proposta ad alunni con disabilità delle scuole superiori di secondo grado della provincia e si concretizza per l'Istituto in Moduli laboratoriali a tema per sviluppare le autonomie di base individuali e relazionali degli alunni con disabilità grave; per individualizzare e personalizzare la didattica degli alunni con disabilità e per ottimizzare la copertura oraria totale di sostegno/educatore/operatore socio sanitario.

Per **gli studenti con DSA**, la didattica inclusiva e attenta agli stili di apprendimento considera prioritari l'osservazione e l'attività di accoglienza, l'uso della metodologia del cooperative learning e della peer education, gli incontri con la famiglia e gli specialisti per valutare e riprogettare in itinere il percorso formativo da inserire nel PDP e un'adeguata e formalizzata valutazione anche in sede di esami in uscita.

Nell'arco dell'anno scolastico sono offerti, nell'ambito di progetti mirati all'attuazione delle misure inclusive relative ai BES, corsi di formazione per docenti e genitori, sportelli help e supporto allo studio. In coerenza con il concetto di inclusione che attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto e al valore dell'integrazione, l'azione didattico-educativa si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema e favorire il successo scolastico.

Pertanto sono messe in atto strategie inclusive, su proposta del Consiglio di Classe e in accordo con le famiglie, per **alunni con svantaggio socio-economico**, culturale e linguistico (con o senza realizzazione di PDP secondo le necessità) che manifestano le

seguenti caratteristiche: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D.), funzionamento intellettivo limite (70-84 Q.T), difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse; patologie e disabilità temporanee e/o reversibili, alunni in affidamento o con particolari situazioni di disagio familiare e sociale, alunni adottati (secondo le linee d'indirizzo del Dicembre 2014).

Ai fini dell'accoglienza e dell'inserimento di **alunni stranieri**, l'Istituto segue le direttive ministeriali e un'apposita commissione:

- accoglie gli alunni neo-arrivati, analizza i documenti in loro possesso, verifica il corso di studi eseguiti nel paese di provenienza ed eventuali titoli di studio per decidere la classe di inserimento;
- fa da tramite con i consigli di classe per attivare eventuali percorsi didattici personalizzati;
- organizza corsi di Italiano utilizzando risorse interne ed esterne alla scuola e, in particolare, valorizzando la risorsa costituita dall'organico potenziato;
- monitora periodicamente l'andamento degli alunni e, su segnalazione dei singoli Consigli di Classe, attiva eventualmente interventi di recupero e/o sostegno, in orario scolastico o extrascolastico, attuati preferibilmente dai docenti della stessa classe, ma anche dall'organico del potenziamento.

La scuola ha un Protocollo di accoglienza e di intervento per Alunni con BES, nel quale si individuano finalità, ruolo dei soggetti coinvolti, le fasi del processo di accoglienza e viene indicato un cronoprogramma per la prassi inclusiva di Alunni con disabilità, con DSA, NAI e dell'area del disagio. In base a questo protocollo attraverso l'utilizzo di un vademecum, approvato nell'a.s. 2017/2018, si procede con la compilazione di osservazioni in logica ICF, ai fini della stesura del PEI in logica ICF da parte del GLO.

La famiglia viene coinvolta in occasione della presentazione della scuola durante gli

open-day rivolti all'inclusione, nella compilazione delle osservazioni in logica ICF attraverso la mediazione degli insegnanti di sostegno, nei momenti di restituzione alla scuola e al territorio dei prodotti delle attività inclusive e nella stesura del PEI.

Criteri e modalità per la valutazione

Nel vademecum sull'inclusione sono contenute le schede progettuali delle diverse Unità di Apprendimento realizzate dall'Istituto, nelle quali sono specificati i criteri e le modalità di valutazione per gli Alunni con BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'arco del triennio l'Istituto avvia, attraverso convenzioni, collaborazioni con enti esterni per l'accompagnamento dell'alunno verso l'Ufficio di Collocamento per la Disabilità, i CDA e gli ambienti di lavoro protetto.

Si allega scheda di Progetto integrato per l'Inclusione, denominato "**Fatti per Imparare**" e rivolto agli alunni con Disabilità Grave.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E ATTIVITÀ PER IL RECUPERO

CONSIDERAZIONI GENERALI: La valutazione è un momento costitutivo e ineliminabile dell'azione didattica, in quanto è l'atto con cui sia il docente sia lo studente controllano il risultato effettivo, sul piano culturale ed educativo, delle procedure con cui si è cercato di tradurre nella prassi le finalità e gli obiettivi stabiliti per ciascun anno di corso dei singoli indirizzi di studio. Essa coinvolge direttamente lo studente, che viene informato sui criteri di valutazione seguiti da ciascun docente e guidato anche attraverso l'autovalutazione a divenire soggetto attivo e consapevole del

progetto educativo. La valutazione non è da intendere in termini puramente fiscali, ma è funzionale al percorso di maturazione dello studente, in quanto il docente non si limita a registrare semplici dati, ma cerca anche di indicare le cause delle carenze e degli insuccessi e di prospettare gli eventuali rimedi.

In quanto interpretazione, sintesi e quantificazione dei dati raccolti, la valutazione rileva la situazione dello studente, tenendo presenti: il livello di partenza, l'efficacia del metodo di studio, l'impegno manifestato, le conoscenze acquisite, le competenze conseguite, le capacità attivate. La valutazione trova nella verifica lo strumento per la sua realizzazione. La verifica viene attuata attraverso un congruo numero di prove periodiche (orali e scritte) di diversa natura (elaborati, questionari test, colloqui), finalizzate ad una rilevazione quanto più oggettiva possibile delle conoscenze, capacità e competenze raggiunte nelle varie discipline.

Le verifiche possono assumere le seguenti tipologie:

- a) **TEST DI INGRESSO:** è la verifica iniziale ha il fine di conoscere la situazione di partenza degli studenti per progettare percorsi didattici funzionali.
- b) **VERIFICA FORMATIVA:** è la verifica "in itinere" dell'azione didattica, relativa a porzioni di contenuti disciplinari o a fasi compiute del lavoro didattico. Attraverso di essa, il docente controlla il processo di apprendimento degli alunni, fornisce informazioni circa il raggiungimento degli obiettivi parziali perseguiti, dà indicazioni per migliorare aspetti del percorso didattico o per un'eventuale riprogrammazione, consente di prevedere interventi di sostegno mirati. Per lo studente costituisce un momento importante di presa di coscienza del proprio lavoro scolastico, degli obiettivi raggiunti e delle difficoltà ancora presenti.
- c) **VERIFICA SOMMATIVA:** è la verifica conclusiva di un'unità di apprendimento o comunque di un modulo di lavoro. Le modalità e il calendario di effettuazione delle verifiche sono concordate all'interno del Consiglio di classe, anche in vista di una loro equilibrata distribuzione, utilizzando la relativa funzione presente nella piattaforma Argo, in uso per la gestione del registro scolastico. La calendarizzazione delle verifiche viene comunicata anche a voce agli studenti.

Le verifiche, revisionate dagli insegnanti, vengono restituite agli studenti di norma entro il quindicesimo giorno dal momento della loro elaborazione e comunque prima della prova successiva. I compiti in classe vengono consegnati in originale o, preferibilmente, possono essere fotocopiati in modo che il genitore ne possa prendere visione. I voti di profitto attribuiti ad ogni verifica (motivati da un adeguato giudizio soprattutto per le verifiche scritte negative) vengono comunicati agli studenti e alle famiglie tramite la piattaforma Argo. Il numero minimo di prove orali e scritte per ciascuno dei due periodi scolastici (trimestre e pentamestre) viene concordato ad inizio anno dai singoli Dipartimenti disciplinari, facendo in modo che le valutazioni siano comunque almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre (per discipline con due ore settimanali), e che l'acquisizione di dati per la valutazione non poggia esclusivamente sulle prove di verifica basate su atti certificati. Una o più prove orali possono essere sostituite da una o più prove scritte, o viceversa, essendo le due forme ugualmente valide per accertare il livello di apprendimento, a condizione che le verifiche siano scandite nel tempo in modo da assicurare la valutazione delle competenze del curriculum. Il numero minimo di prove previste potrà variare in relazione a eventuali assenze dello studente. Per disposizioni ministeriali, sono valutate con voto unico tutte le discipline. In vista delle prove Invalsi (classi seconde e quinte), a discrezione dei singoli Consigli di Classe possono essere organizzate simulazioni. Per le classi quinte, sempre a discrezione dei singoli Consigli di Classe, sono previste in funzione dell'Esame di Stato simulazioni per la prima e seconda prova scritta. I Dipartimenti interessati, se lo ritengono fattibile, possono concordare uno svolgimento sincrono per tutte le classi, definendo una prova comune. Sono in uso nell'Istituto, per alcune discipline, verifiche comuni concordate e predisposte dai docenti in sede di Coordinamento per materia, soprattutto come prove di ingresso in classe prima e in classe terza per l'accertamento dei prerequisiti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: Pur essendo la valutazione un atto così complesso da non poter tradurre pienamente, col solo punteggio numerico, il profilo

qualitativo dell'apprendimento ed i suoi esiti, si rende necessario sul piano giuridico indicare i criteri generali seguiti all'Interno dell'Istituto per l'assegnazione del 'voto'. La tabella successiva presenta i "criteri di valutazione" espressi in decimi e deliberati dal Collegio docenti:

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Lo studente ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili. <i>Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo significativo e costante al dialogo educativo.</i>
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia. <i>Nel corso delle attività in DDI ha dato un contributo costante al dialogo educativo.</i>
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo. <i>Nel corso delle attività in DDI ha partecipato attivamente al dialogo educativo.</i>
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curriculum senza particolari difficoltà. <i>Nel corso delle attività in DDI ha partecipato in modo adeguato al dialogo educativo.</i>
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le

		competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso. <i>Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata in genere recettiva.</i>
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali. <i>Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata alterna e in genere passiva.</i>
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze. <i>Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa.</i>
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze. <i>Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché nulla.</i>
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. <i>Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.</i>
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione. <i>Nel corso delle attività in DDI, la partecipazione al dialogo educativo è stata nulla.</i>

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

	Autonomia		Responsabilità				
	Frequenza e puntualità in presenza e in DDI	Rispetto degli impegni scolastici e dei tempi di consegna	Partecipazione alla vita scolastica	Collaborazione e disponibilità al confronto	Rispetto delle norme comportamentali e del protocollo anti Covid (in presenza)	Rispetto delle norme comportamentali (in DDI)	Presenze segnalazioni o sanzioni disciplinari
10	Frequenza e puntualità esemplari.	Adempie con assoluta regolarità gli impegni assunti e rispetta i tempi di consegna	Manifesta interesse costante e partecipazione attiva e costruttiva	È molto collaborativo e favorisce il confronto	Si attiene pienamente e consapevolmente al protocollo anti Covid, ha sempre rispetto delle persone e delle cose	osserva rigorosamente le regole stabilite per la DDI	
9	Frequenza e puntualità assidue	Adempie con regolarità gli impegni assunti e rispetta, con saltuarie sollecitazioni, i tempi di consegna	Manifesta interesse costante e partecipazione attiva	È collaborativo e disponibile al confronto	Si attiene al protocollo anti Covid, ha rispetto delle persone e delle cose		assenza sanzioni disciplinari
8	Frequenza e puntualità buone	In genere adempie gli impegni assunti e per	Manifesta un interesse alterno e una partecipazione	È in genere collaborativo e abbastanza disponibile al	Si attiene al protocollo anti Covid, in genere rispetta persone	Ha una buona osservanza delle regole stabilite per la	

		lo più rispetta i tempi di consegna	poco attiva	confronto	e cose	DDI	
7	Frequenza e puntualità alterne	Fatica a rispettare gli impegni assunti e i tempi di consegna	Ha un'attenzione poco costante e una partecipazione discontinua	È poco collaborativo, non sempre disponibile al confronto	A volte non osserva il protocollo anti Covid, ha un comportamento vivace ma sufficientemente corretto	A volte non osserva le regole stabilite per la DDI	presenza sanzioni disciplin
6	Assenze e ritardi frequenti	Raramente rispetta impegni assunti e tempi di consegna	Ha un'attenzione saltuaria e una partecipazione passiva	Non è collaborativo e assume atteggiamenti conflittuali	Fatica ad osservare il protocollo anti Covid, ha scarso autocontrollo e a volte non rispetta le persone e/o le cose	In più occasioni non rispetta le regole stabilite per la DDI	presenza gravi sanzioni disciplin

VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO

Il giudizio conclusivo, in sede di scrutinio, spetta al Consiglio di classe, che ratifica o modifica i voti proposti dai singoli docenti, conformemente ai seguenti parametri valutativi:

- conoscenze, competenze e capacità acquisite;
- interesse, impegno e continuità nello studio e nell'attività didattica;

- partecipazione al dialogo educativo;
- superamento, totale o parziale, delle carenze evidenziate nel primo periodo didattico;
- frequenza ai corsi di recupero;
- autonomia nell'organizzazione del proprio studio e lavoro scolastico;
- frequenza scolastica;
- (per il triennio) credito scolastico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (classi Terze, Quarte e Quinte):

(delibera del Consiglio di Istituto in data 02/12/2021):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; il voto di comportamento non è inferiore a 8/10 e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
 - frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
 - partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative

comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: certificazioni informatiche nell'ambito della proposta del PTOF, corso in preparazione agli esami di certificazione linguistica, tutoraggio in corsi di alfabetizzazione informatica per gli anziani, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

ATTIVITÀ PER IL RECUPERO

Gli Interventi Didattici Educativi e Integrativi, attivati per il recupero delle insufficienze di fine trimestre, di fine anno scolastico e per il recupero in itinere di parti di programma, sono mirati e flessibili, così da permettere ad ogni alunno di seguire il percorso più conveniente per colmare le lacune presenti nella preparazione ed acquisire un metodo di studio più produttivo e motivato. La nuova concezione del "recupero" in ambito scolastico richiede che esso sia parte integrante e costitutiva dell'azione didattica ordinaria della scuola, che è finalizzata al successo formativo di

tutti gli studenti, pur nel rispetto delle inevitabili differenze individuali. Pertanto, l'organizzazione di attività specifiche di recupero è ormai prassi normale di ogni istituzione scolastica. Essendo tuttavia forme didattiche nuove, la loro progettazione e attuazione sono soggette al miglioramento che l'esperienza di anno in anno suggerisce.

Nel corso dell'anno scolastico le modalità di intervento previste sono:

- il recupero in itinere, inserito nella programmazione ordinaria degli insegnanti e da svolgere all'interno dell'orario delle lezioni;
- gli sportelli "help", con accesso dietro prenotazione e riservati a gruppi ristretti di alunni, così da far leva anche su fattori di tipo relazionale oltre che cognitivo. Si ritiene opportuno che l'iniziativa di attivare lo sportello sia lasciata non solo agli studenti ma anche ai Consigli di classe, qualora emergano situazioni specifiche di bisogno;
- i corsi di recupero pomeridiani, per classi o per classi parallele, da tenersi in orario pomeridiano a fine trimestre, finalizzati al recupero delle insufficienze gravi;
- i corsi di recupero estivi.

Corsi di recupero di fine trimestre ed estivi saranno attivati, secondo gli anni di corso, per le discipline individuate dal Collegio Docenti ad inizio anno, con possibilità di deroghe in casi particolari. I corsi di recupero estivi sono finalizzati al recupero delle discipline per le quali gli studenti hanno avuto una sospensione di giudizio. Per tutte le discipline in cui ha conseguito una sospensione del giudizio, lo studente dovrà essere sottoposto a verifica da effettuarsi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, pregiudizialmente all'ammissione alla classe successiva (cfr. O.M. 92 del 2007).

Sulla base della disponibilità dell'organico di potenziamento, è prevista la possibilità di organizzare nel corso dell'anno scolastico ulteriori interventi per il recupero degli apprendimenti.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Il registro elettronico Argo costituisce lo strumento attraverso cui le famiglie possono monitorare quotidianamente l'andamento scolastico dei figli, in merito alle valutazioni, alla frequenza e alla eventuale presenza di annotazioni disciplinari.

A partire dal mese di novembre, è attivato il ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano: perdurando i provvedimenti emergenziali derivati dall'epidemia Covid, essi avvengono in modalità telematica attraverso la casella di posta elettronica istituzionale dello studente, previa prenotazione sul Portale Argo.

Nel mese di gennaio e in quello di aprile sono previste due giornate di colloqui pomeridiani in cui, sempre su prenotazione, è possibile parlare con i singoli docenti.

Successivamente ai Consigli di classe intermedi di ciascun periodo scolastico, durante i quali si prende in considerazione il profitto di ciascun alunno, nel caso in cui si constati un quadro degli apprendimenti deficitario per numero di insufficienze e/o per gravità delle stesse, si procede a darne comunicazione alle famiglie. La scuola, inoltre, al termine dell'anno scolastico comunica per iscritto alle famiglie le eventuali situazioni di debito formativo immediatamente dopo l'affissione dei risultati dello scrutinio finale.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Al Dirigente competono i seguenti compiti:

Legale rappresentanza

- Cura i rapporti con gli enti pubblici e privati
- Gestisce il contenzioso sul lavoro sulla base di apposita delega USR
- Stipula di accordi e convenzioni
- Cura i rapporti con l'amministrazione centrale e periferica

Relazioni sindacali

- Gestisce i rapporti con le RSU
- Gestisce i rapporti con le OO.SS. territoriali
- Gestisce la contrattazione integrativa d'Istituto
- Gestisce i rapporti con il RLS

Gestione didattica

- Presiede le sedute del collegio dei Docenti
- Presiede i C.d.C. ordinari e straordinari



- Attraverso i collaboratori, con l'ausilio delle FF.SS. coordina le attività previste dal PTOF
- Gestisce i procedimenti disciplinari relativi agli alunni
- Gestione organizzativa
- Predispone il Piano annuale delle attività da sottoporre al collegio dei Docenti
- Procede, con l'ausilio dell'apposita commissione e coadiuvata dal collaboratore vicario, alla formazione delle classi
- Assegna i Docenti alle classi
- Presiede le riunioni dell'ufficio di presidenza, dando indicazioni e direttive ai collaboratori e al DSGA circa l'organizzazione e la realizzazione del servizio scolastico nel suo complesso
- Presiede le riunioni del servizio di prevenzione e sicurezza e gestisce le problematiche e gli adempimenti relativi alla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Predispone e gestisce gli atti relativi alla tutela della privacy

Gestione amministrativa

- Predispone, coadiuvata dal DSGA, il programma annuale e lo accompagna con apposita relazione
- Predispone relazione al conto consuntivo
- Realizza il programma annuale
- Sottopone al C.I. l'apposita relazione sullo stato di attuazione del programma, proponendo eventuali
- modifiche
- Imputa le spese nei limiti della dotazione finanziaria e ne assume l'impegno
- Firma i mandati e le reversali congiuntamente al DSGA
- Stipula e sottoscrive la convenzione per il servizio di cassa dell'Istituto
- Indica al DSGA i Docenti incaricati della custodia dei materiali didattici scientifici e dei laboratori
- È titolare dell'attività negoziale



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze.

Per maggiori approfondimenti si veda la Direttiva al DSGA pubblicata in albo

FIGURE ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE E COMPITI

COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none">• sostituzione del DS in caso di sua assenza;• rapporti con studenti e genitori: giustifiche entrate ed uscite fuori orario, assenze reiterate, aspetti disciplinari;• coordinamento formazione Consigli di Classe, assegnazione docenti, individuazione docenti coordinatori;• coordinamento attività relative all'esame di Stato;• organizzazione e conduzione esami integrativi e di idoneità e passaggi d'indirizzo;• rapporti con gli EE. LL. circa l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il ri-orientamento interno degli studenti o verso altre Istituzioni;• coordinamento operazioni di formazione classi;• coordinatore Esami di Stato: plichi telematici, stampa tracce;• predisposizione attività relative alla formulazione
--	---



	<p>dell'organico di diritto e di fatto;</p> <ul style="list-style-type: none">• predisposizione avvio anno scolastico.
SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del DS in caso di sua assenza e di assenza del collaboratore vicario;• rapporti con Consigli di Classe e dipartimenti disciplinari (calendario incontri, lettura verbali e rilevamento segnalazioni, ecc.);• pianificazione e organizzazione corsi di recupero 1° e 2° periodo scolastico;• coordinamento operazioni relative alle elezioni scolastiche, all'adozione libri di testo;• impegni interni: organizzazione calendario corsi di recupero di fine quadrimestre e di fine anno scolastico;• predisposizione avvio anno scolastico.
COORDINATORE CORSO SERALE	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento delle operazioni di accoglienza/orientamento degli studenti che richiedono l'iscrizione al Corso Serale;• coordinamento della Commissione Tecnico-scientifica, indicandone le riunioni e sovrintendendo alle operazioni di assegnazione alle classi degli iscritti, di richiesta di esami integrativi, di riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali;• partecipazione agli incontri della Commissione per la Definizione del Patto Formativo presso la sede del CPIA di Lecco, nelle modalità previste dall'accordo di Rete stipulato il 22/12/2014 con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti e con gli Istituti Bertacchi e Focchi di Lecco;• predisposizione dell'orario delle lezioni e del calendario delle riunioni dei Consigli di Classe;• gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto nel corso serale:



	<ul style="list-style-type: none">- sostituzione docenti assenti secondo le modalità possibili e necessarie;- predisposizione e diffusione di comunicazioni specifiche, previo accordo con il Dirigente Scolastico;- cura della piattaforma e-learning per la fruizione a distanza;- vigilanza sul rispetto dei regolamenti d'Istituto. <p>Nel caso si presentassero problemi di particolare complessità, informerà tempestivamente il Dirigente Scolastico e, nell'impossibilità di ciò, prenderà i provvedimenti che riterrà necessari o opportuni per il buon funzionamento del corso serale. In caso di emergenza e di assenza sia del Dirigente Scolastico, del Collaboratore vicario e del Responsabile del corso serale, la funzione di responsabile del Corso serale verrà svolta dai docenti in servizio, seguendo il criterio dell'anzianità di servizio presso questo Istituto.</p>
COORDINATORI DI INDIRIZZO	<ul style="list-style-type: none">· coordinamento degli indirizzi;· coordinamento delle commissioni di indirizzo;· relazioni con la funzione strumentale PTOF per proposte o progetti specifici di indirizzo;· relazioni con la dirigenza per proposte o progetti specifici di indirizzo- coordinamento con la responsabile dell'orientamento in ingresso per open day e presentazioni delle specifiche di indirizzo· eventuale partecipazione open day· coordinamento con il responsabile dell'orientamento in uscita per proposte specifiche.



FUNZIONI STRUMENTALI E COMPITI	
PTOF	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento delle attività del Piano;• coordinamento della progettazione curricolare e del Dipartimento interdisciplinare e di programmazione con le finalità indicate nel POF;• integrazione delle proposte dei coordinatori di indirizzo nel PTOF;• implementazione del Piano definito nel documento di programmazione di giugno, tramite integrazione delle progettualità delle diverse Funzioni Strumentali al POF;• integrazione delle proposte delle varie F.S. nel PTOF;• coordinamento attività di sperimentazione didattica;• coordinamento organizzazione attività integrative;• coordinamento piattaforma rendicontazione sociale.
INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento assieme al referente DSA e NAI dell'organizzazione didattica e degli interventi scolastici ed extrascolastici necessari per l'inserimento e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;• coordinamento degli educatori e degli insegnanti di sostegno;• stesura, osservazione e monitoraggio dei progetti attivati nell'istituto e relativi agli alunni con disabilità;• monitoraggio in itinere del lavoro eseguito nelle classi in cui sono inclusi gli alunni/e con disabilità;• compilazione del P.A.I.;• coordinamento con gli enti territoriali (Regione, provincia, distretti e specialisti sociosanitari).



BENESSERE	<ul style="list-style-type: none">· benessere dello studente:<ul style="list-style-type: none">o dipendenzeo educazione di genereo educazione alimentareo educazione stradaleo cittadinanza attivao educazione alla legalità· coordinamento organizzazione attività integrative e tabulazione attività integrative· sportello psicopedagogico· cyber bullismo.
SCUOLA LAVORO	<ul style="list-style-type: none">· Rapporto scuola-lavoro· coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende o promozione di incontri con esperti di settore;· coordinamento stages formativi e curricolari;· coordinamento degli aspetti didattico-organizzativi relativi ai PCTO e delle esperienze di tirocinio formativo in convegni.
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento delle azioni e delle attività di orientamento in ingresso· Predisposizione del materiale informativo sull'offerta formativa dell'Istituto· Comunicazioni con gli Istituti secondari di primo grado e con le istituzioni territoriali (Provincia) per le iniziative di orientamento· Coordinamento delle attività di orientamento interno (passaggio dal biennio al triennio)· Collaborazione nell'attività di orientamento in uscita, in raccordo con il docente referente del progetto.



Gruppi di lavoro e commissioni:

- Staff della Dirigenza
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- Commissione Indirizzo Professionale
- Commissione Salute e Benessere
- Commissione Educazione Civica

FUNZIONI DEI PRINCIPALI ORGANISMI GESTIONALI

Il Collegio dei Docenti:

- è composto da tutti i docenti in servizio presso l'Istituzione Scolastica. Esso
- elabora il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- individua le aree di riferimento delle Funzioni Strumentali e propone i docenti per l'attribuzione dell'incarico;
- ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
- delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri o in trimestre - pentamestre;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe e, nei limiti delle



disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici;

- adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto;
- programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni DA.

I Dipartimenti disciplinari:

- costituiscono un'articolazione del Collegio dei Docenti, a supporto della didattica e della progettazione formativa;
- sono composti dai docenti, suddivisi nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi presenti nell'Istituto;
- definiscono, prima dell'inizio delle lezioni, gli obiettivi dei diversi anni di studio, avendo come fondamento le linee - guida e precisando obiettivi e contenuti minimi disciplinari e criteri di valutazione;
- monitorano in itinere lo svolgimento della programmazione didattica attraverso il confronto tra i docenti, anche in vista di successivi adeguamenti degli obiettivi;
- aggiornano per ogni anno di studio i repertori di competenze che esplicitano come le capacità siano da integrare con le conoscenze;
- predispongono eventuali test di ingresso per accertare conoscenze e capacità all'inizio dell'attività didattica;
- organizzano, qualora ritenuto opportuno e possibile, prove comuni per classi parallele, valutando la coerenza dei risultati tra classi parallele dell'Istituto.

I Consigli di classe:

- sono formati dai docenti con incarico di insegnamento sulla classe;
- progettano, gestiscono e valutano i percorsi formativi unitari delle singole classi



seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti:

- indicano, a partire dalle scelte operate in precedenza dal Collegio, gli obiettivi comuni a tutti gli insegnamenti che ogni docente deve raggiungere attraverso la sua disciplina;
- ipotizzano, sulla base delle informazioni acquisite ad inizio anno, il percorso che consentirà agli studenti di conquistare le mete fissate dal Collegio, precisando anche gli obiettivi intermedi, stendendo una programmazione annuale (che viene presentata nel 1° Consiglio di Classe aperto e depositata agli atti della Scuola);
- definiscono, nel documento di programmazione annuale della classe, con un "contratto educativo" diritti e doveri di discenti, docenti e famiglie; identificano (nell'ambito di un monte ore definito) le specifiche attività finalizzate a integrare e a rinforzare il percorso formativo educativo prescelto;
- definiscono il programma di educazione civica, a partire dalle indicazioni contenute nel curricolo ed elaborate dalla apposita commissione;
- propongono ad alunni e genitori la programmazione predisposta, discutendola per renderla più idonea alla situazione e più condivisa e partecipata attraverso l'eventuale accoglimento di modifiche e di suggerimenti pertinenti.

Il Consiglio di Istituto:

- ne fanno parte il Dirigente Scolastico (membro di diritto) e i rappresentanti eletti dei docenti, del personale non docente, dei genitori, degli studenti;
- delibera in merito a orari di funzionamento delle scuole e degli uffici e calendario scolastico;
- approva il Piano Annuale e quello Triennale dell'Offerta Formativa;
- approva il programma annuale e il conto consuntivo;
- delibera l'adesione a reti di scuole.